

## Verbale d' incontro

Verbale d' incontro con le OO. SS. reg.li/terr.li Puglia/Foggia e RSU n.100, con all' o.d.g. "Cessazione di attività del Magazzino C.le di Cervaro (FG). Riallocazione del personale". Foggia, li 07/04/2006, h. 9,30 e ss.

Con riferimento all' oggetto all' o.d.g., la Società, richiamati i contenuti dell' avviso della convocazione della riunione del 31/03/2006, rappresenta che è stata programmata entro il corrente mese la chiusura del Magazzino C.le di Cervaro con la restituzione dell' immobile al legittimo proprietario.

Precisa la Società che le attività di stoccaggio e gestione dei materiali presso il citato magazzino sono già terminate e nessuna ulteriore attività connessa alla missione del magazzino resta da compiere presso il citato sito. La situazione verificatasi -prosegue la Società- è in linea con l' attuale fase di evoluzione dei modelli economico-industriali della logistica dei materiali nelle imprese, la quale (fase) non prevede più la giacenza dei materiali in grandi magazzini centrali dell' impresa, ma prevede, attraverso una corretta programmazione dei fabbisogni, di far coincidere le acquisizioni dei materiali con la sua (loro) utilizzazione in produzione, evitando l' immobilizzo di scorte a basso indice di rotazione a carico dell' impresa fruitrice, con tutte le conseguenze che ne derivano. Precisa la Società che l' intendimento della chiusura del magazzino è stato già annunciato nel marzo del 2004.

Circa le ricadute sul personale conseguenti alla decisione aziendale, la Società garantisce che viene salvaguardata l' occupazione del personale al momento in forza al magazzino con la sua riallocazione nell' ambito della stessa unità produttiva, così come configurato dall' art. 40, p. 2 e art. 41 CCNL Att. Ferr., coincidente con quella individuata dall' art. 2 CCNL Gruppo FS, ovvero presso l' O.M.C. (già O.G.R.) di Foggia, previo riconversione professionale, ove necessario, e dove sarà utilizzato in turni e orari di lavoro previsti per il settore di reimpiego, tenuto conto anche delle eventuali limitazioni fliche.

La Società ritiene che la soluzione proposta sia conforme agli accordi vigenti, la cui validità è confermata dall' art. 12, comma 3, CCNL Att. Ferr., che fa salvi gli accordi vigenti in materia. Siffatti accordi -precisa la Società- sono individuati nell' accordo del 23/11/1999, che integra quello del 21/5/1998, così come adeguato da quello del 19/11/2001, la cui vigenza è confermata dal richiamo dell' art. 9 CCNL Gruppo FS. Alla luce degli accordi richiamati, la soluzione prospettata di rioccupazione del personale presso l' O.G.R. di Foggia risulta la meno penalizzante per il personale, per il quale risulta pressoché vincolata, dovendosi escludere poiché inapplicabili le misure di cui alla lett. C dell' allegato all' accordo del 23/11/1999 e dovendosi escludere, altresì, le misure a carico del Fondo per il perseguimento delle politiche attive di sostegno al reddito in quanto il Fondo non è ancora operativo e necessita di interventi di adeguamento e di armonizzazione con l' attuale CCNL, come da art. 9 CCNL F.S. La Società, inoltre, fornisce i dati dettagliati circa il personale interessato, si dichiara disponibile a negoziare con OO. SS. e RSU soluzioni definitive diverse rispetto a quella della riallocazione ora proposta presso l' O.G.R. di Foggia.

Le OO. SS. e RSU dichiarano con diverse ed articolate argomentazioni la loro contrarietà alla chiusura del Magazzino. Le OO. SS. e RSU diffidano la Società dal procedere ad esternalizzazioni di qualsiasi tipo.

12-APR-2006 07:45 SEGR. COMP. UR. S. P. BART ANCONA 2155 1.02 003

Richiamano, pertanto, il rispetto dei contenuti degli accordi del 23/6/2005 e 25/01/2006. Precisano le OO. SS. e RSU che la questione della paventata chiusura del Magazzino di Cervaro fa parte della più ampia vertenza Puglia, portata all' attenzione dell' ente Regione e gestita anche con il concorso delle confederazioni delle OO. SS. e per la quale sono stati effettuati anche degli scioperi. Le OO. SS. avanzano la proposta di un tavolo locale a più ampio ed elevato livello e con la presenza di tutti gli interlocutori per affrontare la vertenza Puglia per il rilancio dello sviluppo degli impianti e del trasporto ferroviario nella Provincia e nella Regione.

La Società ribadisce la sua determinazione di chiusura del Magazzino di Cervaro entro il corrente mese per le ragioni dette, confermate anche da quanto emerso nel corso del dibattito ed a mente del quale il 90 % delle giacenze sono costituite da scorte/materiali fuoriuso/inutilizzabili e conferma la sua disponibilità a proseguire e a riprendere il confronto circa le ricadute sul personale. La Società conferma siffatta disponibilità anche per il periodo successivo alla riallocazione entro il corrente mese di esso personale presso l' O.M.C. di Foggia (dopo il 30/4/2006). Le parti, nonostante l' ampia ed approfondita discussione, restano sulle rispettive posizioni.

Per Trenitalia SpA

per le OO. SS.

f.to DE BENEDICTIS  
f.to CURCI  
f.to COPPA

FILT f.to OCCHIOCHIUSO, f.to MARAUCCI e  
f.to PARRELLA  
FIT f.to MAZZINI e f.to DI CHIARA  
ULT f.to BRUNO  
FAST F f.to DI VIESTI  
UGL AF f.to CASTIGLIONE  
ORSA F f.to SIBILLANO e f.to DE CHIARA

per la RSU

f.to ZINGARIELLO, f.to MARRONE, f.to SCALERA, f.to SCAPOLA, f.to IANNETTI e f.to GESUALDI

firme sull' originale

m.d.r. erano presenti, inoltre:

per la Società TODISCO

per le OO. SS. Puglia D' ADDETTA (FAST).